

Direzione
Udine, Via di Prampers N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 18 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno X - N. 169

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.
Venerdì 30 luglio 1909

Nonne levant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant
Omnes ergo simul cruce obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinam

Divagazioni sociali

X ... Carnia, 1909.
Volete sapere il caposaldo dell'idealità antisocialista in questi paesi? E' un assioma molto pratico: il socialismo ha fatto ricattare i generi di prima necessità, coll'aumento delle merci, in modo da soverchiare questo aumento stesso... insomma il socialismo ha resa più costosa, più disagiata la vita...
Ma mi dimenticavo di dirvi che cosa si intende qui per «socialismo». Chiedetelo ad uno della grande maggioranza: «è quella roba che fa aumentare le merci operaie». Il socialismo è entrato nei nostri paesi con questa definizione, con questo atteggiamento pratico. Quindi, dieci anni fa, quando il «socialismo» si presentava nella rigidezza del suo programma massimo anzi si offriva più che quale «collettivismo» come «comunismo», non riusciva ad attecchire. L'acuto senso pratico di questi piccoli proprietari si ribellava; senza l'ausilio di propaganda antisocialista, da soli essi avevano formulata una critica, talora ingenua, ma logicamente forte. L'utopia era balzata subito agli occhi nella miseria delle sue contraddizioni. I suoi apostoli — pochi apostoli dispersi — apparivano degli idealisti esaltati: e qui l'idealismo, nel cozzo colla praticità delle menti, si coperse di ridicolo.
Ma la propaganda socialista non manca mai di risorse. Il socialismo mutò spoglie; divenne — non più comunismo o collettivismo — ma rialza alle merci operaie. Buon titolo per aprirsi il varco in molte coscienze. L'atteggiamento prese corpo in mezzo alle falangi operaie emigranti. L'aumento di merci è ottima, simpaticissima cosa, l'aumento di merci è socialismo — Viva il socialismo! Non si comprenderebbe come possa essere avvenuta questa identificazione tra una cosa e l'altra, dato che tutti i partiti democratici hanno favorito l'aggio del salario sia nell'azione pratica, sia nella propaganda orale e scritta, se molte circostanze non spiegassero il fatto.
L'azione pratica degli altri partiti qui non si mostrò; all'estero si rivelò inferiore e non fu compresa. Qualcosa giunse della propaganda, specialmente scritta, ma sconosciuta da parallela organizzazione ed azione sul terreno dei fatti, non era quella indicata per far presa sulla praticità di queste menti.
Inoltre — fenomeno generale questo — il socialismo è partito nuovo, e come tutte le dottrine nuove ha gli apostoli ferventi, instancabili. Il suo idealismo utopico è fatto apposta per accalappiare ed entusiasmare fino al delirio tutte le menti esaltate, e... per ciò stesso coraggiose, petulant, attive... quelle che fanno la vera propaganda efficace nei crocchi, sulla piazza, all'osteria.
E così tendenza al miglioramento del salario e socialismo divennero una cosa sola. C'è, sì, dietro l'utopia del collettivismo; ma ormai passa anche il collettivismo, dietro la praticità del programma minimo socialista. Passa anche un'altra cosa antipatica: l'anticlericalismo. Si è anticlericali perchè... ma perchè lo si succhia dalle stesse bocche, dalle stesse pagine che propagano l'aumento di merci, volevo dire il socialismo. E anche perchè l'immoralità che l'emigrazione da quarant'anni propaga in questi paesi ha attutito la fede, e quando vi si rinuncia si prova come un senso di liberazione dal giogo della morale. E così dell'irreligione si diventa anche apostoli, e postoli fegatosi.
Ma qui c'è pure un antisocialismo, da cui presero le mosse queste mie divagazioni. Ne venne determinata la corrente dallo stesso atteggiamento qui assunto dal socialismo. L'operaio, l'emigrante che qui è pure generalmente piccolo proprietario talora ha bisogno anche lui della mano d'opera o per la sua casa, o per la sua campagna. Non è come il salariato in città che non salari mai nessuno. E quando si sente tocco nella borsa dalle merci molto differenti da quelle di pochi anni fa — ah allora maledice al socialismo. Che cosa importa l'aumento del 30 per cento sulle merci, quando i generi sono cresciuti del 50? Ecco le idee che corrono tra il popolino, che esso desume dalla vita pratica... e che concordano con le sentenze, come sapete, di economisti di cartello. La sapienza delle Università si concorda coi petteggolezzi del basso popolo...
Un'altra divagazione, non priva d'interesse. Il «socialismo» ha abbassato l'operaio di fronte al padrone. Vi meraviglierà l'affermazione, ma è così. Egli resse l'operaio pretenzioso, esigente, di fronte al padrone. Gli fece assumere così la coscienza d'un oppresso di fronte all'oppressore, di servo di fronte al «dominus». Mentre prima era l'uguale che trattava amichevolmente coll'uguale del lavoro e della mercede, senza sentirsi inferiore, perchè quello che era oggi suo padrone, domani poteva essere suo operaio. Fra piccoli proprietari avviene così. Questo senso pratico di uguaglianza lo si portava anche nelle contrattazioni coi grandi padroni. Oggi il socialismo col predicare l'uguaglianza ha immesso nelle coscienze operaie il senso di

inferiorità, ed ha inacuito nelle padronali il senso di dominio, minacciato dalle nuove teorie.

Ed ora un ultimo riflesso.
Pensando che il socialismo s'introdusse qui ammantato dal suo programma minimo, rubato al nostro programma democratico cristiano, pensando quindi che questo popolo ama il programma socialista solo perchè s'è camuffato colle spoglie delle nostre idealità, non posso a meno di amareggiarmi grandemente sulle nostre responsabilità del passato ed immelanconirmi per eventuali responsabilità dell'avvenire.
Che potessimo una buona volta metterci con criteri pratici, pratici, pratici... senza aspettare tutto dalla iniziativa individuale, e nel contempo senza soffocare questa...
Argo.

Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 29.
Al Pantheon. — Stamane, con treno speciale, è giunto il Re che si recò subito al Pantheon per la ufficiatura in suffragio di Re Umberto. La Regina madre giunse in automobile. Funzionò mons. Baccaria.
Il Re, con treno speciale, è ripartito stasera. A Monza, a Napoli, a Rocciocci, a Superga venne celebrato il mesto anniversario. La sera ebbe qui luogo un grande pellegrinaggio al Pantheon promosso dalle associazioni monarchiche.
La stenografia nelle scuole. — Il Re ha firmato oggi il decreto che approva il regolamento per l'insegnamento della stenografia nelle scuole pubbliche e nelle scuole o corsi di iniziativa privata di ogni ordine e grado. Il regolamento dispone che la licenza dell'insegnamento della stenografia si conseguisca per esame e ne stabilisce le norme.
Per le cooperative. — Oggi con decreto dei ministri dei Lavori Pubblici e Agricoltura, Industria e Commercio è stata nominata una commissione che ha l'incarico di studiare le norme regolamentari per l'applicazione della recente legge sulle cooperative e sui consorzi cooperativi di lavoro e nello stesso tempo apportare modificazioni suggerite dalla esperienza al regolamento 17 maggio 1907 num. 146.

CONSIGLIO DI MINISTRI

La venuta dello zar.
Le convenzioni marittime.
ROMA 29.
Oggi ebbe luogo l'annunciato consiglio dei ministri, che ebbe grande importanza, poichè si sono fra l'altro trattate le seguenti questioni: La visita dello zar alla Corte italiana, le convenzioni marittime, il movimento negli alti gradi della Marina, le disposizioni per affrettare la ricostruzione di Messina, il concorso governativo alle Esposizioni internazionali di Bruxelles e Buenos Aires.
Circa la venuta dello zar, l'on. Trotti ha comunicato gli accordi intervenuti col governo russo per l'incontro fra lo zar ed il nostro Re in un porto italiano che sarà probabilmente quello di Spezia. Il Consiglio ha approvato la proposta Tittoni che l'incontro sia accompagnato da una rivista navale. L'onorevole Giolitti ha riferito sulla possibilità di manifestazioni ostili allo zar, possibilità che viene esclusa dalla forma nella quale avverrà l'incontro, cioè in un porto militare chiuso alla folla.

La grave situazione in Spagna

DIMOSTRAZIONI O RIVOLUZIONE?

Non v'ha più dubbio: non si tratta di semplici dimostrazioni protesta contro la guerra nel Marocco o la dittatura di un ministro dell'interno: si tratta di una rivoluzione vera e propria sollevata da repubblicani e da socialisti contro l'attuale regime di Spagna. E' vero che proclamare la rivoluzione mentre la patria pericola insidiata da nemici esterni è un delitto di «lesa patria» ma i rivoluzionari, appunto perchè tali, non vanno tanto pel sottile riguardo a delitti contro la patria o contro i cittadini.
A ogni modo, d'una cosa dobbiamo fin d'ora avvertire i lettori: e cioè che stiano bene in guardia contro le notizie segurate tutte o quasi con marca pessimista per la Spagna. Contro la Spagna — o meglio contro un regime che si dice arretrato perchè ancora riconosce i giusti diritti della Chiesa — è una congiura secolare da parte dell'anticlericalismo cosmopolita lievitato dalla Massoneria. Congiura che tratto tratto esplose o con le bombe contro il Sovrano, o col pugnale contro i ministri, o con la sassaiola e l'incendio contro i conventi e le chiese. Congiura che dentro la Spagna si esplica ora con la rivolta e fuori della

L'incontro avrà quindi in carattere eminentemente ufficiale.
Il Consiglio si è poi lungamente occupato delle convenzioni marittime. I ministri hanno discusso su questi due punti della questione: I. E' possibile aprire le nuove aste per servizi marittimi sovvenzionati senza presentare una nuova legge alla Camera? II. Su quali basi devono essere aperte le aste? Sul capitato allegato alla convenzione presentata alla Camera e conclusa fra il governo e il Lloyd italiano, oppure sopra il nuovo capitato, modificando la convenzione Piazzi?

Il Consiglio dei ministri ha deliberato quanto segue:
1. Ha ritenuto che sia necessaria una legge per aprire le nuove aste;
2. Ha deciso di aprire le aste, suddividendo le linee da appaltarsi in tre gruppi i quali faranno capo il primo a Venezia, il secondo a Genova, il terzo a Napoli oppure a Palermo.
Circa la ricostruzione di Messina, il ministro Bertolini ha comunicato quanto si sta facendo per affrettare i lavori.
Quanto poi alle Esposizioni di Bruxelles e di Buenos-Aires, il Consiglio ha stabilito il concorso finanziario per la partecipazione ufficiale dell'Italia a tali Esposizioni.
Il Consiglio dei ministri infine ha approvato il movimento negli alti gradi della Marina preparato dal ministro Miraballo, movimento che reca come disposizione principale la nomina del vice ammiraglio Aubry a comandante della squadra del Mediterraneo, sostituendolo come sottosegretario alla Marina col contrammiraglio Chierchia o col contrammiraglio Franelli.

Note e commenti

La loro fiera.
Il partito socialista di Parigi ha indetto per la sera del 31 luglio un comizio di protesta contro la visita dello zar. Intanto ha pubblicato un manifesto oltremodo violento, in cui dice tra l'altro:
«Il degno discendente degli zar sanguinari, Nicola II imperatore e papa, vuole imbrattare il suolo del nostro paese, di questa Francia che è fiera di aver mandato alla ghigliottina Luigi XVI. Noi socialisti internazionali protesteremo ovunque e sempre contro questo delitto morale».
Facciamo un confronto, benchè, si dice, i confronti sieno sempre odiosi. Nicola è discendente di zar sanguinari; e discendenti dei giacobini sanguinari sono i socialisti che hanno redatto il su citato manifesto. Vi è però una differenza: che Nicola non si vanta nè si proclama fiero di aver lordato le mani nel sangue dei sudditi; i socialisti invece si vantano e si proclamano fieri di aver lordate le mani nel sangue dei sovrani.
Ciò posto, dove sta il delitto morale? Ai lettori la risposta.
Nella magnifica villa.
Il Messaggero, in una corrispondenza da Spoleto, annunzia:
«Anche quest'anno l'on. Enrico Ferri è qui tornato colla famiglia fra la simpatica accoglienza della cittadinanza a passare i quattro mesi di vacanza. Nella magnifica villa che egli abita...»
Punto e a capo. E fuori della magnifica villa — direbbe il Tempo di Milano — gli straccioni a invocare il sol dell'avvenire... Altro che i capponi e le pance rotonde dei preti immaginati da quell'Asino di messer Guido!

dalla folla. Dopo un tremendo conflitto l'edificio fu invaso dalla folla, saccheggiato, bruciato, raso al suolo. Parecchi monaci rimasero uccisi, molti altri feriti, quattro dei quali mortalmente.

Dopo il saccheggio di tale edificio una forte colonna di fanteria e artiglieria appurpe sulla scena assalendo i rivoluzionari. Ne seguì una vera battaglia.
E' impossibile descrivere tutti gli attacchi contro le chiese e le case religiose, perchè avvenimenti di questa specie si ripetono in ogni parte di Barcellona.
Il governo è deciso di reprimere con tutta severità la rivoluzione e noi auguriamo vi riesca per la salvezza della Spagna.
Un comunicato ufficiale sulla guerra.
Melilla, 29. — In seguito alle numerose perdite subite durante il combattimento del 27 luglio i mauri abbandonarono le posizioni che occupavano sul fronte destro delle truppe spagnole e si ritirarono sull'altro versante di Gurugu.
Il vetovagliamento dei posti della seconda stazione ferroviaria delle miniere si effettuò senza incidenti.
Il guardacoste Numancia è partito per Alhucemas ove gli indigeni marciarono contro la piazza. L'harka combattente a Melilla ricevette un rinforzo di cinquemila uomini. Il seppellimento del generale Pintos, degli ufficiali e dei soldati morti durante l'ultima battaglia si fece con tutta la solennità possibile.
L'invio di rinforzi.
Gibilterra, 29. — Alle 11.30 di stamane un battaglione di cacciatori proveniente da Algeiras si è imbarcato sul vapore che è partito nel pomeriggio per Melilla. Il morale delle truppe è eccellente.
La situazione a Barcellona migliorata.
Madrid, 29. — Uscendo dal consiglio dei ministri il presidente Maura dichiarò che dalle notizie giunte si era formato buona impressione della situazione a Barcellona che è alquanto migliorata. I rinforzi di truppe inviati a Barcellona permetteranno al capitano generale di reprimere i disordini.
E' giunto l'infante Don Carlos.
Gli spagnoli a Melilla.
Melilla è possesso spagnuolo dal 17 novembre 1497: riacquistò i mori dalla penisola, gli spagnoli vollero avere un punto loro nell'Africa dove sorvegliarli: presso Melilla c'era allora abbandonata. Il possesso di quella piccola penisola costò molto sangue agli spagnoli. Fra le molte vicende guerresche, eroico fu l'assedio del 1775.
In condizioni normali la guarnigione di Melilla consiste di 2725 uomini, costituiti da due reggimenti di fanteria, due sezioni di mitragliatrici, un comando di artiglieria, uno squadrone di cavalleria ed un piccolo corpo di miliz e volontarie, con una sezione di amministrazione e di ambulanza.
Sinora la Spagna ha inviato nel Marocco sei brigate di fanteria — quelle di Siviglia, Cadice, Ordova, Madrid e Granada — tutti insieme 36.000 uomini, c'erano agli ordini del generale Pintos, caduto nel combattimento di l'altro ieri.
I cabili.
S'ignora quanti sieno i cabili in lotta contro le forze spagnole. Ma si sa che estendendosi la sollevazione a tutto l'altipiano di Er Rif — da Melilla, cioè, a Ceuta — essi potrebbero mettere in campo da 70.000 ad 80.000 uomini.

Il sig. Ministro si occupa dei punti e delle virgole.
Mandano da Roma, 29, all'Avvenire d'Italia:
Una circolare del ministero delle Poste e telegrafi della scorsa settimana toglie la gratuità alle interruzioni ed obbliga gli uffici telegrafici a calcolare come parole — e tassarli per tali — tutti i punti, le virgole, le trattine, i punti interrogativi ecc.
Scopo della trasmissione telegrafica essendo la chiarezza, è facile comprendere quanto costosa misura aumenti l'oscurità dei dispacci e dati per loro natura in forma succinta e sintetica; ed era facile capire che nessuno si divertiva a condire il proprio dispaccio di punti interrogativi e di linee di separazione se non perchè la lettura risultasse comprensibile.
Con la nuova disposizione cresce la oscurità dei dispacci, tanto che i destinatari assiedono ora gli uffici per spiegazioni, richiamano l'esame della zona ecc.
Si noti poi la odiosa misura fiscale che si ammantava sotto costosa disposizione. E' un dilemma imposto al pubblico: «Se volete che il dispaccio sia compreso, pagate di più». E' ciò mentre si parlava di ribassare la tariffa telegrafica dei privati.
Intorno alla morte di Tyrrell.
I giornali vanno pubblicando lettere intorno alla morte dell'ex P. Tyrrell. Da esse peraltro appare una cosa; ed è che l'infelice Tyrrell non ha fatto né autorizzato a fare nessuna ritrattazione dei suoi errori. Perciò è da dire ch'egli purtroppo è morto fuori della Chiesa Cattolica.

L'inesplicabile ritardo del processo contro i calunniatori di Varazze

Scadono ora due anni da giorni in cui scoppiò la bomba anticlericale preparata con tanta amorevole cura nei dinamitici della massoneria. Passato il fumo, il fragore e lo stordimento, a poco a poco i fatti si sono semplificati e ridotti all'essenza necessaria della realtà!
Ne rimase molta cenere che è stata appunto l'ultima trasformazione delle basse calunnie. Chi crede oggi seriamente che a Varazze non si sia inscenata una lurida commedia, a base di meravigliose fantasmagorie? Forse qualche interessato o qualche povero illuso. Ebbene anche per convincere costoro i salesiani hanno portato la questione dinanzi ai tribunali, ma la giustizia, non sappiamo per qual deplorabile causa, tarda a comparire.
Non sarebbe male che la procura del Re rompesse l'alto sonno nella testa e si decidesse a soddisfare chi invoca dalla legge una sanzione della propria innocenza. O che s'aspetta forse si dica che la magistratura subisca influenze estranee? Evvia... Segnaliamo intanto questi rilievi dei querelanti indirizzati ieri al procuratore generale del Re e giudice istruttore di Savona. Questi rilievi sono stati stesi dagli avvocati Carlo Nasi e Maggiorino Cappello, che con gli amici Caveri e Calegari di Genova, formano il collegio difensivo dei salesiani.
Come è noto parecchi sacerdoti salesiani presentarono formale querela per calunnia contro Marlario Carlo (detto Besson) e sua pseudo madre Bessi Vincenzina nonchè contro chiunque altro risultasse correo o comunque comparsa nel famigerato diario. Fu in proposito presentato un diffuso memoriale a stampa, il 29 luglio 1908, in cui trovansi sintetizzate (e riprodotte in parte) alcune delle più salienti circostanze risultanti dalla istruttoria. Da esse, nonchè dalle stesse constatazioni e decisioni dell'autorità giudiziaria (in camera di consiglio e in sezione di accusa) risultò che tutto quanto era stato scritto in quel diario era il parto di una fantasia mostruosamente malvagia; pur determinando l'iniziativa della voluminosissima procedura che trasse ad arresti, a perquisizioni, a confronti e scandalo enorme contro molti sacerdoti nonchè contro monache.
Una perizia psichiatrica lungeggiò la psiche di chi aveva vergate quelle lunghe e spaventose pagine togliendo loro ogni carattere di attendibilità. La querela dei calunniatori venne sospesa essendo rimaste in corso due procedure per fatti addebitati a due persone (Rolla e don Musso) ed è noto l'esito recente delle medesime. Il Rolla comparso alle assise di Savona fu assolto e don Musso fu condannato in contumacia. «Nè è senza qualche utilità il rimarcare che il Morotti unica pretesa vittima del Rolla, pur non completamente ritraffando le sue accuse le modificò in modo così impressionante da dispensare la difesa da ulteriori discussioni.
La querela di calunnia «trovasi ora di nuovo in corso ed è sulla medesima che i querelanti hanno insistito ed insistono».
L'autorità giudiziaria si sarà già impressionata e si impressionerà certamente ancora dei gravi problemi e delle gravissime constatazioni già accennati sul sovra ricordato memoriale di querela.
a) Besson Carlo «non è stato dichiarato dalla perizia psichiatrica un eventuale irresponsabile di calunnia» prima di false testimonianze poi. «La perizia vertè essenzialmente sulla credibilità del diario».
b) Parlare di incoscienza assoluta, (cioè di irresponsabilità a senso dell'art. 46 del codice penale, unico applicabile) sarebbe un assurdo. Ciò, dato l'episodio ultimo del ciffario tacito dapprima, accolto poi al don Calvi, confessato in ultimo come manipolazione ed invenzione propria.
c) Tanto meno è possibile parlare di irresponsabilità della pseudo madre per i termini stessi come è concepita la perizia psichiatrica.
d) Tanto meno possibile parlarne appena si esaminino anche solo superficialmente tutte le querele accanitamente date e ripetute dalla Bessi con una quantità notevole di circostanze riconosciute assolutamente false e significative nel concetto di una volontà calunniosa.
e) Se una morbosa suggestione od altro squilibrio mentale comunicati da madre degenerata in figlio degeneratissimo potessero in via affatto eccezionale immaginare, «tale ipotesi rimane esclusa dal nessun vincolo di sangue fra le due persone». Rimane esclusa soprattutto per il contegno tenuto in tutta la istruttoria denotante una continua, strategica, raffinata malizia (sempre perfettamente cosciente) nell'appoggiare, confortare, invelenire, complicare le menzogne dello pseudo figlio.
f) Nè i riferimenti di antecedenti e di moralità della Bessi; nè gli stessi giudizi tecnici della perizia hanno potuto anche soltanto adombrare sotto l'aspetto di una impassibilità morale la prova esclusiva del dolo penale. Dolo che sarà eccezionale: dolo determinato da inconsueto ambiente di odio o antipatie o sobilizzazioni «politi-

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

che» (come dissero i periti) ma sempre dolo che non potrà mai determinare senz'altro la più assoluta impunità.

Senonché altre considerazioni scattano irresistibilmente all'occhio d'ogni onesta ed imparziale coscienza anche solo dal superficiale spoglio delle tavole istruttorie già acquisite. Sia lecito rispettosamente ricordarle:

g) Che il proposito dell'enorme scandalo calunnioso fatto scoppiare dopo parecchi mesi a fine luglio 1907 sia germinato e vissuto per generazione e coltivazioni spontanee e non anche allene non è mente umana che possa concepire e, tanto meno, credere.

h) Né le tavole stesse istruttorie sono mute in proposito (deposizioni Ferrari, Cerruti, Bentivegna, ecc.).

i) Il Diario Besson era fatto già nella «primavera» del 1907. Risulta da due missioni che sfuggirono: al Marlario (vol. 2 pag. 54), alla Bessi (vol. 2 pag. 53), allo stesso dottor Ferrari (vol. 2 pag. 54), alla Bessi (vol. 4 pag. 53), allo stesso dottor Ferrari (vol. 4 pag. 216), allo stesso teste Bentivegna (vol. 4 pag. 250).

l) Sono infinite le tergiversazioni, le varianti, le reticenze negli esami dei testi Ferrari e Bentivegna circa il momento preciso e il come ebbero fra mani il diario; e l'uso vero che ne fecero dalla primavera al luglio.

m) Sono diverse e gravi le lacune circa il momento preciso in cui quel tale giovanetto infermo all'ingune avrebbe dato occasione o pretesto a chi era a Roma (e vi copre per strana coincidenza importantissima carica in una setta notoriamente antireligiosa) di parlare o di corrispondere col dottore di Varazze e di occuparsi quindi del famoso diario che alla prima visione dell'uomo il più semplice ed incolto, doveva apparire subito come l'aberrazione di creature degenerate e bugiarde.

n) Non a Milano ma altrove e più volte il Ferrari deve essersi trovato a convegno col Bentivegna e con altri.

o) L'ingegnere Bentivegna (ingegnere!) deve essere stato a Varazze. Deve aver parlato colla Bessi e col Besson, e se ciò non fosse, chi sarebbe l'ignoto che col dottor Ferrari intervistò il Besson?

p) La Bessi era nella primavera del 1907 presso i Cerruti. Costoro debbono aver visto l'ignoto. La loro condotta, come risulta dal processo (vedi deposito Cerruti G. B.) rileva un accanimento iniziale (con lodi della Besson) che contrasta poi col l'essersi prudentemente eclissati con quasi immediato recesso.

q) La signora Ghigliotti Caterina di Varazze abitante in via Teiro n. 8, amica della Bessi, deve aver saputo da costei che il 22 maggio un ignoto (segretario o sedicentesi tale del ministero della pubblica istruzione) col dottor Ferrari, visitò il Cristoforo Cerruti. E disse che la stessa Ghigliotti abbia pure saputo che il 14 luglio vi fu convegno fra i Besson, i Cerruti e un forestiero.

r) Dovrà esser giustificato perché il Cristoforo Cerruti fu tolto fin dalla primavera dal collegio senza che si sia per tanti successivi mesi accusato e protestato. (Sarebbe costui l'allievo di cui con tante incertezze e varianti parlarono il dottor Ferrari e l'ingegnere?)

s) Il modo stesso come la copia del diario a Roma potè faticosamente essere ricuperata al processo è sospetto. Ed è sospettissima la dimenticanza pretestata intorno al ofrario falso che tanta luce potè gettare sul finire dell'istruttoria.

t) La verità fu tutt'altro che interamente acquisita intorno alla grafia di quella copia di diario che trovai fra le prime pagine del primo volume. Esso appare scritto da tre persone.

u) Una di esse fu per sua stessa confessione il dottor Ferrari. Come e perché completò quel miserabile scritto? Per quali precise ragioni egli si intrinse siffattamente nella losca cosa?

v) Le copie del diario hanno varianti, aggiunte specificazioni di nomi e di particolarità. Chi le fece? Chi le consigliò? Per quali ragioni? Potè essere tutto ciò l'opera di pazzi?

w) Ed infine se il dottor Ferrari era il pubblico ufficiale sanitario del luogo e se (come emana dalle sue stesse dichiarazioni e da quelle del Besson) fin dalla primavera sapeva di turpitudini e ne vedeva le tracce sul corpo di un piccolo allievo perché ricorse a Roma, Milano e altrove?

x) Questi frettolosamente radunati (e con ogni riserva di ulteriore sviluppo) i rilievi e le circostanze o già acquisite o da acquisirsi che i querelanti si permettono rispettosamente affacciare per l'ulteriore corso dell'istruttoria sulla calunnia. Il fatto è troppo grave perché non debba essere chiarita tutta la sua impressionante realtà contro chiunque e soprattutto contro chi non potrà mai giustificarsi con una infamità mentale (art. 46) che sarebbe grottesco ammettere.

Un conte a 61 anni che si fa prete.

Vienna, 27. — Ad Innsbruck venne ordinato prete il conte Giorgio Ludovico Esterhazy. Il conte ha 61 anni, fu ufficiale e si battè a Sadova. Egli aveva sposato la contessa Mosconi Fogaroli; due figli nati da questo matrimonio morirono, indi morì anche la contessa. Esterhazy divenne melanconico e si ritirò in un convento. Ora è divenuto prete. Sua madre era una Rohan-Chabot.

Tanto per non perdere il suo diritto.

Messina, 29. — La notte passata si sono avvertite delle forti scosse di terremoto: alle ore 0,25, alle 1,10 ed alle 2,40. Oggi sono state avvertite delle scosse pure forti alle ore 12, alle 17,5, alle 18, alle 18,50 ed alle 19,28. La popolazione è impensierita.

Franche e belle parole di un candidato costituzionale

L'avv. Emilio Parodi, candidato costituzionale al primo collegio di Genova, esponendo il suo programma lo ha riassunto in questo trinomio: Dio, Famiglia, Patria. «Dio, ed in Dio il rispetto più completo alla giustizia individuale e collettiva. Sì, perchè credo in Dio: sì perchè la legge di Dio, voglio a moderatrice della mia coscienza, e regolatrice delle mie azioni: per questo, principalmente per questo, io amo gli umili, amo i sofferenti, amo il popolo! Oh, perchè voi pretendete di essere i monopolizzatori del benessere del popolo, quando la mia legge è la legge del Cristo che pone il precetto positivo di amare il prossimo come se stesso, di fare agli altri quello che si vorrebbe fosse fatto a sé? Di lui che passò in questa terra amando e beneficiando, schivo della compagnia dei grandi, ma amante delle turbe di popolo che lo seguivano innamorato della sua dottrina, che è la sintesi più completa della più moderna disciplina sociale? Ed in questa lotta per la vita, in questo cozzo continuo di interessi contrari, in questo regno dell'egoismo che si chiama società, come voler bene, sinceramente, disinteressatamente bene a questo popolo, se non ispirandosi a quegli alti principi che trascendono il finito e ci sollevano a Dio?»

Ed eccovi il punto principalissimo del nostro programma. Noi zeleremo con tutto l'entusiasmo di cui il nostro cuore si sente capace, il benessere della classe popolare. Tutte le leggi che tenderanno a migliorare le condizioni economiche-sociali del popolo, case operaie, casse di assicurazioni, casse pensioni, cooperative agricole ed industriali, cure gratuite, scuole di complemento, avranno il nostro studio indefesso, il nostro appoggio incondizionato: e lo avranno, col vostro plauso, colla vostra soddisfazione, perchè voi non desiderate, come malignamente si va insinuando alle folle, che il capitale soverchi il lavoro, ma, anelate soltanto a quel giusto equilibrio, che assenti colla soddisfazione di tutti, all'uno ed all'altro il giusto compenso, e nel rispetto del diritto di tutti, garantisca quella che è anelito incessante dell'animo umano condizione essenziale allo sviluppo di qualsiasi energia, la libertà. Questo, i socialisti non vogliono, invece vogliono la libertà degenerata in licenza, per loro: per gli altri, l'oppressione, la demagogia, la schiavitù...

La morte del più vecchio dei preti.

È morto a Lissieu Stanislo Machurski, nell'età di 102 anni.

La *Thorner Zeitung* ne dà l'annuncio assicurando che il defunto era il prete cattolico-romano più vecchio di tutto il mondo.

ROMA CONGIUNTA AL MARE.

Dopo una discussione che è durata cinque ore — dalle 21 alle 2 antimeridiane — il Consiglio comunale di Roma, ha approvato un ordine del giorno, per il passaggio alla discussione degli articoli del progetto per la costruzione della ferrovia da Roma ad Ostia.

Hanno parlato i consiglieri avv. Albano, on. Monti Guarnieri, il dott. Campanozzi per i socialisti, il ragioniere Alliata per i repubblicani, ed infine lungamente l'ing. Orlando, antico propugnatore del porto di Roma.

Il sindaco ha risposto a tutti gli oratori ed ha dichiarato che la Giunta è disposta ad accettare quegli emendamenti di ordine tecnico che gli oratori vorranno presentare nella discussione degli articoli.

Le meraviglie di Lourdes

La guarigione d'una signora di Chieri. Si trova a Lourdes il pellegrinaggio nazionale italiano composto di 800 pellegrini. È il pellegrinaggio è stato già onorato di una guarigione miracolosa. Mandano infatti al *Cittadino di Genova*:

La processione *aux flambeaux* così caratteristica genera ed è generata dall'entusiasmo; tuttavia, se un fatto straordinario, un miracolo, per esempio, avviene nella giornata, allora nella processione una sorta di entusiasmo sale al massimo grado. Così è avvenuta questa sera. Era appena terminata la processione col SS. Sacramento e già i *brancardier* incominciavano a ricondurre gli infermi all'ospedale, quando vicino a me sento un grido, vedo agitarsi alcune persone. Accorro, e vedo una inferma che, gettate le grucce, cammina speditamente, mentre una fortissima emozione l'agitava. La gran piazza era ancora occupata da pellegrini italiani e francesi, perchè si erano presi le fotografie dei singoli pellegrinaggi.

In un attimo tutti accorono, il momento diventa pericoloso. Io dò il braccio alla grazia mentre i *brancardier* formano un quadrato per tenere lontano le persone ed allo scopo di giungere all'Ufficio delle constatazioni. Rusciamo a stento ad infilare la porta seguiti dal P. Gemelli, il nota Francesco già medico chirurgo, dai medici del pellegrinaggio, dai vescovi e diversi del Comitato ordinatore. Il dottor Boissegie ci attende insieme ed altri suoi colleghi. Egli, in mezzo a tanto frastuono, conserva una calma straordinaria, quasi, quasi sembrerebbe un medico incredulo. Fa accomodare i vescovi, la grazia ed egli, seduto di fronte, l'interroga come un giudice istruttore. Prima di altra cosa domanda documenti medici attestanti la malattia. Ne presenta uno del dottor Burchetti, medico primario dell'ospedale di Chieri, attestante che la signora Teresa Casalegno, d'anni 42, abitante a Chieri, è affetta da *reumatismi polt articolari*.

Il dottor Boisserie invita i medici presenti

a ritirarsi nella stanza attigua colla grazia onde sottoporla ad una visita, frattanto le ordina di camminare avanti e indietro per la sala. Noi preseziamo in una attesa febbrile, di fuori il pubblico aumenta e si spinge sempre di più verso l'ingresso dell'Ufficio. Dopo lunga attesa, i medici dichiararono trovarsi di fronte a un fatto anormale, tuttavia essere prudente aspettare domani per una visita più scrupolosa. La notizia viene comunicata ai pellegrini dal Padre Gemelli. Cointuocito tutti vogliono vederla e fanno sempre più ressa intorno alla porta. Bisogna fermare un cordone per sgombrare il passaggio alla grazia. Accompagnati da tutto il popolo, andiamo alla grotta; colla essa ringrazia la Vergine della grazia ottenuta e piange dalla gioia. S'intona il *Magnificat*; è un momento emozionante. Il ritorno è reso difficile per la grande ressa. Quei di Chieri, i pellegrini del suo gruppo, gli amici e conoscenti, le fanno largo, l'abbracciano, piangono; si ritorna in città, si accompagna all'arbagio recitando il S. Rosario.

Il lungo tragitto lo fece camminando più bene di me; per la via l'interrogai, ed essa disse di esser certa della guarigione. Che la guarigione essa la sperava non tanto per sé come per ottenere la conversione del marito e di diversi suoi inquilini, che desideravano e motteggiavano la Madonna di Lourdes. Erano diversi anni che non poteva fare un passo senza le grucce.

I protestanti e l'Esperanto

Nell'ultimo articolo ho detto che l'associazione protestante dei giovani cristiani d'Inghilterra, che conta più di ottanta mila membri studia l'Esperanto e pubblica la sua rivista nelle due lingue inglese-Esperanto.

I protestanti della Germania dal 28 luglio al 1 agosto tengono a Barmen il loro primo congresso religioso-Esperanto, ed l'intervento dei rappresentanti di molte unioni di tutto il mondo.

Dai precedenti annunciati in quasi tutte le riviste Esperanto si prevede che il congresso riuscirà imponente; e ciò dietro l'invito di un sol uomo, invito pubblicato soltanto il 7 febbraio!

Cattolici.

Anche noi avremo il nostro congresso Esperantista nella città cattolicissima di Barcellona. Vescovi e Cardinali Francesi, Spagnuoli e Belgi hanno dato la loro approvazione; il Papa ci darà la sua benedizione.

Il congresso si aprirà il 5 settembre con solenni funzioni religiose, cui parteciperanno le autorità politiche e l'esercito e si chiuderà il 12 settembre con un pellegrinaggio a Lourdes. L'Eucaristia e l'Immacolata saranno i temi precipui dei canti cattolici.

Il 75 0/0 di ribasso sulle ferrovie spagnole, il 50 0/0 sulle ferrovie francesi, le maggiori facilitazioni per il vitto e l'alloggio sono ormai fissate per i congressisti dai buoni cattolici catalani affine di dare al congresso la maggiore solennità. Chi può andarci non deve mancare. E. F.

Separatista!

Roma, 29. — L'*Avanti!* pubblica una lettera dell'on. Romolo Murri, nella quale questi replica al commento fatto dall'*Avanti!* medesimo ad una sua lettera pubblicata il 26 luglio. L'on. Murri, fra l'altro, rileva che le coscienze sinceramente religiose vogliono oggi svincolati la religione e lo spirito religioso degli italiani da quel sviluppo di ingenua ignoranza e di moriti sistemi che essa porta con sé dal medio evo, e del peso di interessi estranei ed opposti.

La separazione - seguita l'on. Murri - è oggi chiesta dalle stesse coscienze religiose e dall'interesse dello stesso sistema religioso.

Scandalo politico a Trieste.

Il *Piccolo* pubblica che un grande scandalo poliziesco si è scoperto per caso. Un ispettore della polizia ha scoperto che alcuni custodi carcerari se la intendevano con i pregiudicati della peggior specie della prigione.

Risulta altresì che un commissario di polizia ed altri funzionari si erano messi d'accordo con scassinatori di casse forti per dividersi il bottino.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 29 luglio 1909.

Rendita 3,75 0/0 (netto)	L. 104,22
3 1/2 0/0 (netto)	103,79
3 0/0	72,--

Azioni.	
Banca d'Italia	L. 1374,--
Ferrovie Meridionali	682,50
» Mediterranee	414,25
Società Veneta	209,--

Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pentebba	L. 505,--
» Meridionali	361,25
» Mediterranee 4 0/0	506,50
» Italiane 3 0/0	359,25
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	508,50

Cartelle.	
Fondaria Banca Italia 3,75 0/0	L. 504,--
» Cassa risp. Milano 4 0/0	509,--
» » » 5 0/0	514,50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	509,50
» » » 4 0/0	520,--

Cambii (cheques - a vista).	
Francia (oro)	L. 100,17
Londra (sterline)	25,23
Germania (marchi)	123,45
Austria (corone)	105,20
Pietroburgo (rubli)	266,54
Rumania (lei)	99,25
Nuova York (dollari)	5,17
Turchia (lire turche)	22,77

DALLA PROVINCIA

Cividale

29 luglio.

Elargizioni. — Giorni sono i baroni Eugenio ed Elio Mompurgo diedero L. 500 al Patronato scolastico.

Distribuzione di premi. — Domenica 1. agosto alle ore 8 nel cortile delle scuole avrà luogo la premiazione degli alunni delle scuole del nostro comune.

Spilimbergo

29 luglio.

Consiglio Comunale. — Si radunerà domani venerdì alle ore 7 ant. per svolgere un importantissimo ordine del giorno. Notevoli fra gli altri oggetti di interesse economico « la costruzione del casermaggio, l'abolizione degli abbuoni daziari sui vitelli, la fittanza di un fabbricato per l'accantonamento di una compagnia fanteria; dal lato morale, l'istruzione religiosa nelle scuole del Comune e il sussidio all'Unione Emigranti di Casarsa. Vedremo se i corrispondenti della stampa usi sempre a tacere sull'opera assennata che va svolgendo la Giunta Cirianni, potranno tacere anche stavolta.

Eccovi pertanto i vari oggetti:

1. Ratifica alle seguenti delibere adottate d'urgenza dalla G. M.
- a) 7 luglio 1909 sussidio per cura marica a Zavagnu Felice.
- b) 13 luglio 1909 sussidio per cura di fanghi a Zanier Luigia.
2. Approvazione dei Conti Consuntivi 1907-1908 della Congregazione di Carità.
3. Approvazione di un contributo per un omaggio alla Francia nel cinquantenario di S. Martino e Solferino (2. lettura).
4. Provvedimenti per migliorare il servizio di pulizia urbana (2. lettura).
5. Provvedimenti per assicurare il regolare funzionamento dell'Asilo M. Volpe, sino alla ricostituzione del capitale donato all'Istituto dal comm. M. Volpe.
6. Modificazioni al progetto di manutenzione per le strade sistemate del Comune e provvedimenti per il nuovo appalto.
7. Abolizione degli abbuoni portati dalla tariffa daziaria sui vitelli.
8. Costruzione fabbricato da adibirsi per l'accantonamento militari sull'ex fondo Del Negro.
9. Fittanza di un fabbricato all'Amm. Militare per l'accasermamento stabile di una compagnia di Fanteria.
10. Provvedimenti per l'istruzione religiosa nelle Scuole del Comune.
11. Sussidio alla «Unione Emigranti».

Settima segreta

12. Aumento stipendio alla levatrice Minigutti Luigia (2. lettura).

Moggio Udinese

29 luglio.

Messa nuova. — Domenica scorsa 25 corrente celebrò la sua prima Messa il no Sacerdote D. Giovanni Fuso. Giunto a Moggio nel sabato sera il nuovo Sacerdote venne accolto festosamente dalla popolazione e fra lo sparo di mortaretti e il suono delle campane. La Abbazia e la collina di S. Spirito presentavano un aspetto magnifico circondate tutte all'ingiro da facole accese. A metà strada venne incontro la musica che accompagnò con delle marcie fino alla sua dimora il festeggiato. La mattina della domenica la popolazione venne risvegliata dal rombo del cannone e dal lieto scompagno e già fino dalle prime ore si notò il movimento insolito delle più grandi festività.

Poco dopo le dieci si mosse il corteo lunghissimo imponente, accompagnato dal nuovo sacerdote alla chiesa abbaziale ove doveva celebrare. Al suo ingresso in chiesa la distinta scola cantorum femminile del luogo eseguì molto bene il *Tu es Sacerdos* composto espressamente per la circostanza dal direttore della scola cantorum R. Berto Filippi; cui seguì la messa da 2. a del Mattioli a 2 voci ove le signorine, che cantavano si distinsero mirabilmente per freschezza di voce, per grazia e finezza di esecuzione.

Merita menzione speciale il *Benedictus* cantato in modo elettrizzante delle sig. e Giuseppina Zaro ed Emma Mattioli.

Dopo la messa il pranzo di una sessantina di coperti fu inappuntabile.

Non si contano i discorsi di occasione, le poesie, i brindisi. In ultimo la festa si chiuse con una funzione di ringraziamento ove con la solita accuratezza si cantò *Tantum Ergo* ed il *Genitori* del m.o Rivanello. Fu nel complesso una festa che per lunghi anni rimarrà incancellabile a Moggio.

Brugnera

29 luglio.

Il ponte sul Livenza, a motivo dei restauri non sarà transitabile dai veicoli che fra 45 giorni circa.

Tricesimo

30 luglio.

(Per telefono).

La partenza d'un buon prete. — Don Noè Butto da parecchi anni nostro amato cappellano, in seguito a sua richiesta venne nominato cooperatore nella Parrocchia di Pasion di Prato dove si reccherà domani. La notizia della sua partenza dispiacque a tutti perchè egli coi suoi modi cortesi e col suo cuore generoso s'era acquistato le generali simpatie.

Vada a lui il nostro reverente saluto, e il suo pensiero torni qualche volta a questo popolo che egli amò ed allo zo che per lui ebbe sempre le più affettuose premure.

Codroipo

29 luglio.

Grave caduta. — Il ragazzino, certo Pittana di Sedegliano, mentre giocava con altri compagni, precipitò dal fenile, riportando gravi lesioni al petto e ad un polmone.

Maniago

29 luglio.

Fulmine incendiario e pioggia benefica. — Ier sera durante un temporale cadde un fulmine sulla casa di carta Rosa Uliana Basilio, provocando un incendio. Fortunatamente il fuoco fu spento al suo inizio e il danno recato fu di poche lire. Fu invece benefica l'abbondante pioggia caduta e tanto desiderata da questi contadini.

S. Pietro al Natisone

29 luglio.

Tentato furto in Municipio. — Stanotte da alcuni ignoti, forse da un solo, si tentò un furto in Municipio. Quei signori che amano lavorare in incognito forzarono 4 porte e rupe, invietrate per entrare in archivio; poi passarono nell'ufficio del segretario, procurando invano trovare denaro. Fu portato via un passaporto. Che serva a qualcheuno che fa questi mestieri per andarsene fuori dei piedi? Sarebbe desiderabilissimo.

Sequals

29 luglio.

Mostra di lavori. — L'egregio maestro del nostro paese signor G. Nerini ha esposto in una sala i lavori dei suoi allievi di disegno. I lavori sono molto belli e molto diligentemente fatti. Ha poi esposto anche i lavori fatti l'autunno passato nella R. Scuola Normale di Ripatransone. Anche questi oggetti sono belli, costruiti in ferro paglia, carta, spago e fatti con molta precisione. L'egregio maestro s'è fatto proprio onore.

Aviano

29 luglio.

Arrivo di ciclisti. — Arrivò al nostro Comune un ordine, dal Comando del 17.º regg. cavaleggeri Caserta con sede in Faenza, di preparare gli accantonamenti per il giorno 29 agosto e fino al 12 settembre per le manovre, in queste brughiere.

Si attende di giorno in giorno preavviso per gli accantonamenti delle solite batterie di artiglieria e dei bersaglieri ciclisti.

Garraria

29 luglio.

Sagra. — Domenica 1.º agosto ricorre la sagra tradizionale; pare che si stiano preparando molti festeggiamenti.

Montereale Cellina

28 luglio.

Furto. — Il 22 gennaio a Francesco Dall'Amico da ignoto autore era stata involata la bicicletta. Ieri il Dall'Amico entrato nel negozio armi e biciclette di Giacomo Cossutti, fra le molte macchine ricobbe la propria. Avvertita l'autorità, la bicicletta fu sequestrata.

S. Vito al Tagliamento

29 luglio.

Esami. — All'istituto agricolo Falcon-Vial hanno avuto luogo gli scorsi giorni gli esami, ai quali hanno assistito il M. R. D. Raimondo Bartolo, nostro arcidiacono, presidente dell'istituto stesso, il professore della cattedra di agricoltura e il sig. maestro Carlo Leone.

Gli esami sono riusciti benissimo. I dieci allievi (finora stante l'insufficienza dei locali non è possibile accoglierne di più) sono stati tutti promossi.

Dal buon esito va data lode al M. R. don Natale Tebon, direttore, e all'egregio maestro sig. Arnaldo Mussolini, che impiegarono tutta la loro attività nell'istruzione di quei giovinetti.

Rivignano

29 luglio.

S'impicca. — Verso le ore 6 pom. di quest'oggi certo Pilutti Giovanni detto *Hazzol*, di anni 55, si è appiccato sul granato di sua abitazione. Il Pilutti era un alcolizzato, quindi si ritiene che in un momento di esaltazione abbia dato corso al triste proposito.

Domani si reccherà sul posto il nostro egregio pretore per le constatazioni di legge.

Torlano

29 luglio.

Ci scrivono:

La Chiesa è stata da parecchio tempo messa a posto ed ora si tratta di fare il campanile.

Però anche qui si sentono gli echi degli scioperi, perchè i manovali non vogliono più lavorare causa la misera paga giornaliera di lire TRE.

Ora noi Torlanesi chiediamo un po' di ordine, chiediamo un capo che sappia mettere a posto le cose di qui e che faccia proseguire il campanile che ora è giunto fin 12 metri circa. Noi abbiamo portato materiali ed è giusto che questi siano posti in opera. Speriamo che si trovi un capo energico perchè finora i muratori erano sempre in bizza fra di loro causa il disordine di primeggiare l'uno sull'altro. Speriamo che si provveda.

PREMIATA OFFELLERIA

G. BARBARO

Via Canciani 1, Udine

Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc. tanto in città che in provincia a prezzi modicissimi

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Sabato 31 - s. Ignazio di L.

Fiere e mercati della Provincia
Cividale, Pordenone, Belluno, Motta.

Ai Cresimandi.

Sua Ecc. Rev.ma amministrerà la Santa Cresima nella Domenica 1 agosto in Valle d'Ampezzo.

In Udine, a mezzogiorno del giovedì cinque agosto.

Per i giorni seguenti se ne darà avviso.

Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine
Ispettorato del lavoro.

Il Consiglio dell'Ufficio provinciale del lavoro di Udine è convocato in sessione straordinaria, pel giorno di mercoledì 4 agosto 1909 alle ore 9 ant., per trattare il seguente

Ordine del giorno.

1. Comunicazioni della presidenza.
2. Nomina del Vice-Presidente dell'Ufficio provinciale del lavoro in sostituzione del defunto cav. Luigi Barbieri.
3. Approvazione del regolamento per la istituzione dell'Ispettore provinciale del lavoro.
4. Proposte eventuali.

Di grande importanza è l'oggetto secondo dell'ordine del giorno dell'istituzione dell'Ispettore provinciale del lavoro.

La proposta è stata fatta il 24 maggio 1909 dal cons. dott. Ernesto Piemonte allo scopo della sorveglianza sulla esecuzione delle leggi sociali del lavoro. Era demandato al comitato permanente il compito di provvedere ai mezzi necessari.

A tale istituzione si opponevano le condizioni economiche del bilancio ed il riconoscimento dell'Ispettore da parte del Governo agli effetti del libero accesso negli stabilimenti ed uffici industriali e delle eventuali contravvenzioni.

Il Ministro di A. I. e C. grazie alle pratiche del Presidente co. Antonino di Prampero e del seg. Migliorini diede assicurazione di benevolo studio del desiderio dell'ufficio provinciale del lavoro, qualora concretato in una proposta e del riconoscimento legale dell'Ispettore.

Si aspettarono anche delle pratiche presso il Commissariato dell'Emigrazione allo scopo di ottenere un sussidio, e questo per tramite dell'on. Morpurgo ha risposto di riservarsi di esaminare la questione e di tener conto della richiesta fatta quando si sia provveduto al fondo per l'emigrazione europea oppure quando sarà sottoposto all'esame della Commissione di vigilanza il progetto relativo alla costituzione degli uffici di confine.

Sarà compito dell'Ispettore: di esercitare la vigilanza nell'applicazione delle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sugli infortuni degli operai, sull'abolizione del lavoro notturno nelle industrie della panificazione e delle pasticcerie, sul riposo settimanale e festivo, di combattere l'emigrazione clandestina, specie per quanto riguarda i fanciulli, di assistere gli emigranti al confine durante i periodi in cui l'emigrazione ha luogo, di compiere tutte le rivelazioni di cui fossa incaricato dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio e dall'Ufficio provinciale del lavoro, dal punto di vista delle relazioni fra capitale e il lavoro. Consigliare gli operai a iscriversi alla cassa nazionale di Previdenza.

Ottenuto il riconoscimento legale egli avrà facoltà di accedere nelle fabbriche e negli uffici esistenti nella provincia di Udine, in qualunque ora del giorno e della notte, per invigilare sull'osservanza delle leggi sociali e potrà mettere in contravvenzione.

All'Ispettore provinciale che sarà nominato dall'ufficio prov. del lavoro fra i laureati in scienze sociali verrà corrisposto l'annuo stipendio di L. 3000, più una indennità fissa di viaggio di L. 1000, od in suo luogo, a pagamento dell'eletto, un biglietto d'abbonamento annuo per la 2.ª classe su tutte le ferrovie della Provincia, ed una indennità fissa di viaggio di L. 500

Pel 15 agosto.

Dato lo straordinario concorso che si verificherà nella nostra Città il 15 agosto p. v., la locale Associazione fra Commerciali Industriali ed Escenti ha inoltrato domanda al Prefetto affinché vengano per quel giorno applicate le disposizioni dell'art. 7 della legge sul riposo festivo, che concede l'apertura dei negozi nelle ore antimeridiane della domenica.

Fruita guaste.

Ieri in piazza Veneri i vigili Biuati e Tolossi distrussero circa 7 quintali di pere guaste e molte altre corbe di fichi. Abbiamo sentito di una donna che aveva comperato più di un quintale e 30 di frutta e la aveva pagate e che poi la guardia aveva sequestrato tutto facendole perdere una discreta somma per lei che è povera.

Ad ogni modo questo merita conferma; se anche fosse vero, i vigili devono curare che la merce acquistata e venduta sia sana; se non lo è, tanto peggio per i sciocchi o cattivi che l'acquistano o vendono guasta.

Cronaca delle disgrazie.

Moretti Enrico d'anni 13 operaio per ferita da punta nella regione palmare del piede destro riportata sul lavoro; ne avrà per 8 giorni s. c.

Barbati Mario d'anni 14 falegname, sotto la Ditta Bregato per ferita da punta all'avambraccio sinistro guaribile in giorni 8 salvo compie.

L'exequatur ai Susans.

E' concesso l'exequatur alla bolla pontificia nominale il sacerdote Valussi al beneficio parrocchiale di Santo Stefano in Susans, Comune di Majano.

Apertura del Ricovero ai Colle Navea.

In questi giorni dalla Società Alpina F. è stato aperto un bel ricovero sulla sella Navea fra il Canin e il Montasio.

E' un solido edificio in muratura a tre piani. Nel piano terra rialzato apresi l'atrio che mette alla cucina, alla stanza da pranzo e al dormitorio comune. Queste due ultime stanze sono completamente rivestite di legno all'interno.

Al primo piano trovansi alcune stanze riservate: tre da due letti, due da tre letti e un dormitorio comune per signore. I letti sono semplici, in ferro, a rete metallica; un tavolo, uno specchio, sedie, attaccapanni completano il mobile semplicissimo che ha l'impronta della più rigorosa proprietà.

Il secondo piano è occupato da una stanza per uso di dormitorio comune e da una stanza per alloggio del custode. Per ora, quest'ultimo piano non è ammobigliato. La dispensa del ricovero è ben fornita; il vino e la birra, ottimi, escono freschissimi dalla cantina sotterranea; senza contare che la custodia è una brava cuoca ed è specialista per pollo alla cacciatora.

Lavoro delle donne e dei fanciulli.

La GAZZETTA UFFICIALE del 28 corr. pubblicò il regolamento per l'applicazione del testo unico della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Il regolamento è visibile presso la Camera di commercio.

L'apertura della caccia.

In Provincia l'esercizio della caccia fatta con fucile con le reti, col vischio ecc. comincerà col giorno 15 agosto e terminerà col 31 dicembre.

Si fanno le seguenti eccezioni:

- a) La caccia alle lepri, cervi, daini, caprioli e simili quadrupedi è proibita quando il terreno è coperto di neve;
- b) La caccia ai tetraodidi: gallo cedrone, fagiano di monte è permessa fino al 21 ottobre;
- c) La caccia al camoscio, ai cervi, ai daini ed ai caprioli è permessa fino al 30 novembre;
- d) La caccia col solo fucile alle allodole, alle beccacce, al sordone ed al fringuello, nonché quella agli uccelli palustri ed acquatici, è permessa a tutto 15 aprile.

Sono proibiti in ogni tempo dell'anno la manomissione, il trasporto e la vendita dei nidi e covate, ed è severamente proibito il commercio e detenzione di cacciagione ed uccellazione durante l'epoca in cui l'esercizio della caccia in genere è vietato.

La medaglia della Dante all'avv. Schiavi.

Ieri il Consiglio del Comitato udinese della «Dante» si recò «in corpore» dall'avv. Schiavi per presentargli la medaglia d'oro di benemerita, decretatagli dall'assemblea dei soci.

Parlò presentandogliela il vicepresidente Fracassetti e l'avv. Schiavi gli rispose ringraziando e facendo auguri per l'avvenire della «Dante».

L'avv. Schiavi si è iscritto fra i soci perpetui avendo versato L. 150.

Per Lignano.

Domenica, 1 agosto, la stazione di Udine rilascerà biglietti speciali di andata e ritorno Udine-Preconico-Bagni, validi tanto nell'andata che nel ritorno, sia per la fermata suddetta che per la stazione S. G. Nogarò (2.ª classe L. 3, 3.ª classe L. 2, bollo compreso).

Il ritorno deve effettuarsi entro la giornata stessa.

Orario del Vaporino «Mestre».

Da Preconico-Bagni a Lignano e viceversa, in vigore col 1 agosto 1909.

9.15	15.05	Prec.-Bagni	14.40	19.45
9.25	15.15	a. Preconico p.	14.25	19.30
9.30	15.20	p.	14.20	19.20
11.00	17.00	Lignano	12.50	17.50

I concerti all'Albergo Nazionale.

Ieri sera ebbe luogo l'ultimo concerto della Dame Berlinesi. Ora si annuncia, e il pubblico che ama la buona musica lo apprenderà con vero piacere l'arrivo della brava orchestra diretta dalla signorina Mitzi Portugal, che si torna con nuovi e più distinti professori e un vasto programma. I concerti della nuova orchestra incominceranno lunedì.

Investimento.

Ieri a Paderno certa Deganutti Barta quattrenne di Valentino veniva investita da un velocipea riportando una ferita lacerata alla polpstra superiore sinistra e alla fronte. La povera piccina ne avrà per sei giorni s. c.

Nella vetrina d'un negozio.

Ieri, verso le 7.40, la vettura n. 25, nella quale erano l'avv. Contin con la signora, da Piazza V. E. si dirigeva verso via della Posta. Senonché il cavallo scivolò ed il brumista che pure frenò, non riuscì a sostenerlo ed ad impedire che la bestia urtasse nella vetrina del bar Galanda dov'è lo spazio di tabacchi frantumandene lo splendido cristallo.

Per fortuna nessuna disgrazia; solo il cavallo rimase ferito ad una coscia.

Per inserzioni, onni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

Riunione del Comitato del Lavoro.

Roma, 29. — Questa mattina si è riunito il Comitato del lavoro. Ecco le deliberazioni:

1. E' stata rinviata alla prossima riunione la relazione sull'assicurazione obbligatoria degli infortuni per i lavori agricoli;
2. E' pure rimandata alla prossima seduta la relazione sulle richieste intorno ai sussidi pagati da leghe e di mutui ai soci disoccupati.
3. Si riserva di decidere sul II. Congresso internazionale della disoccupazione che avrà luogo in settembre a Parigi.
4. Esprime voto che i consiglieri s'iscrivano alla Sezione ital. dell'Associazione internaz. per la protezione legale dei lavoratori.

Nella seduta pomeridiana respinse le domande su deroghe al riposo notturno per i panettieri.

Considerata la scarsità di mano d'opera, concessa una deroga temporanea per le ditte industriali al riposo settimanale delle donne e fanciulli. Dalberò di studiare una riforma della legge sul lavoro delle donne e fanciulli riguardo ai punti:

1. estensione della legge ai rami di attività commerciale; 2. riduzione della giornata del lavoro di sabato; 3. coordinamento della legge a quella del riposo festivo; 4. istruzione professionale.

Respinse la domanda di deroga dall'abolizione del lavoro notturno avanzata dai proprietari di forni di Milano e di altri centri di minore importanza.

Per la seconda volta.

A suo tempo demmo la notizia del tentato suicidio di certa Lattuada Elisa, abitante al n. 2 di Via di Mezzo, la quale aveva cercato la morte nel Ledra.

La povera disgraziata ritentò ieri la triste prova ingoiando una soluzione di capocchie di fiammiferi e rifiutando di prendere la medicina apprestata dalla farmacia Solero avvisata dai vicini i quali si erano accorti della cosa. Però la soluzione ingoiata non era in proporzioni tali da produrre la morte e la povera ragazza non ne provò i tristi effetti.

Si dice che la Lattuada sia rimasta male per contrasti d'amore e nella sua mente continui l'idea fucata che la spina ormai due volte a cercar presso della morte volontaria. Povera disgraziata.

Beneficenza.

Offerte fatte all'Ospizio Mons. Tomadini: Cav. Arturo Malignani in morte di G. d'Ororio lire 10, Giovanni Pantaroli in morte di Francesco Blasoni lire 1, Raiser Enrico in morte di Antonio Mauro lire 1, Martinuzzi Francesco in morte di Subero Angelo lire 1, Fratelli Clain in morte di Subero Angelo lire 1.

La direzione riconoscente ringrazia.

I veri dentifrici *Botoi*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano - Roma.

Azzan Augusto d. garante responsabile. Udine, tip. del «Giornale».

Ringraziamento.

I fratelli, la sorella, le cognate e parenti tutti ringraziano sentitamente tutti le gentili persone che vollero onorare di loro presenza i funerali della loro amata

Giovanna Carlini

ELISIR FERRUGINOSO
DI
S. CATERINA

preparato con l'acqua della Fonte di S. Caterina (Prov. di Sondrio) il più ferruginoso di tutto il mondo.

E' il migliore ed il più gradevole dei ricostituenti.

SPECIALITÀ BREVETTATA
Distilleria Ogna - Milano

Collegio DANTE ALIGHIERI

(già SILVESTRI)

UDINE - Viale Venezia 23 UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di Ottobre.

Per Programmi e chiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Possidenti!

Prima di vender il vostro frumento rivolgetevi a

Leone Morpurgo
Via Savorgnana, 14, Udine.

Se volete una bicicletta perfetta munitela di pneumatici

ATTILA

Gli unici veramente garantiti.

AGNOLI, DIANA e C.
UDINE.

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVAZZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattia delle donne

Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE
Telefono N. 309.

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora **TERESA NODARI**
con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI
— Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 13 UDINE
Telefono N. 324.

RONCEGNO
Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemia, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).

(vedi avviso in quarta pagina).

CASA DI SALUTE
del Dott. **METULLIO COMINOTTI**
— TOLMEZZO —
per Chirurgia Generale
Ostetricia - Ginecologia

Locali di nuova ed apposita costruzione — Due sale d'operazione — Stanze di degenza da due a un letto — Bagni ad uso esclusivo dei degenti nella Casa — Riscaldamento a termostazione.

Direttore Dott. M. Cominotti
Segretario Rag. G. B. Cacitti

Preparati di Pepsina
del Cav. Dott. **CARLO TOSI**
premiati all'Espos. di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Med. d' Oro

Le Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi, nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Tosi, che il prof. Senatore Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere "rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può essere diminuita dagli altri rimedi, possono essere adoperate a scopo complementare lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione latte; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga".

"Ho trovate le efficacissime Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi che sempre e nel miglior modo mi hanno corrisposto, determinando in modo rapido ed innocuo la cessazione di secrezioni latte allora abbondantissime. Sono così lieto di aver trovato in tali pillole un pratico e sicuro lattifugo".

Dott. CARLO VALVASSORI PERONI
Specialista per le malattie dei bambini, dirigente la Sezione malattie dei bambini all'Ambulatorio polyclinico di Milano ed alla P. I. Provvidenza ospitale.

"Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'agreggio Cav. Dott. Carlo Tosi, perchè, tra gli altri casi, lo ho adoperato due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene".

Dott. A. GIOIA
Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia.

L. 1.50
La boccetta di 18 pillole lattifughe

L. 2
La boccetta di 24 pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** - Chim. farm. MILANO - ROMA - GENOVA
Depositario inoltre della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. CARLO TOSI.

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe Cav. Dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C. e ciò per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclusivi rilasciati da celebri medici a le Pillole del Cav. Dottor Carlo Tosi.

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmacie del Regno.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Premiata Fabbrica stoffe e passamanterie
GIO. BATTÀ TRAPOLIN
successore **LORENZO RUBELLI**
VENEZIA

STOFFE PER MOBILI E DA CHIESA
Soprarizzi, Velluti, Broccati, Damaschi, Lampassi ecc.

PASSAMANTERIE
PARAMENTI SACRI

Pianete, Piciali, Tunicelle, Veli Omziali, Coperte mortuarie, Stole, Baldacchini, Stendardi, Bandiere, Damaschi per colonne e padiglioni

VENDITA A PREZZI RIDOTTISSIMI E DI FABBRICA
Condizioni vantaggiose di pagamento. — Progetti e campioni a richiesta

FABBRICA **VENEZIA** DEPOSITO E VENDITA
Campo S. Via 67.1.672 Calle della Bissa N. 5420
Telefono N. 557. Telefono N. 557 d.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**, UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 30 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Fernand, BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**
a base di Fosforo-Ferro-Calcio
Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**.
L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.
nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE RINFRANCA e CONSERVA le FORZE
GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nel postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.
1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Cervo-Napoli Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroferpina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.
Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonggio del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina**.



L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.
Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.
Egregio Signor Onorato Battista - Città.
Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.
Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altrà ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.
Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.
S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima
Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

ESANOFELE
(Formula dell'illustre Professor GUIDO BACCELLI)
rimedio sicuro contro l'infezione malarica

FERRO-CHINA-BISLERI
tonico ricostituente del sangue
Felice Bisleri e C. - Milano.

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO
il più potente tonico stimolante
è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico efficace davvero contro la
NEURASTENIA
l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Bacelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamanna, Vizioli, Giacchi, Ventura, Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti*, ecc.
In MILANO presso A. MANZONI & C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIPASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

ELIXIR
China Manzoni
Tonicostomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4,50
1/2 litro 2,80
franco per posta
Vendita presso la Ditta
A. MANZONI & C.
MILANO - ROMA - GENOVA.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

ACQUA NATURALE DI RONCEGNO
ricchissima in Arsenico e Ferro

Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato curativo nell'*Anemia, Malattie Muliebri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria*. Ottima cura ricostituente dopo le *Convalescenze* o per le persone deboli. La cura con l'acqua da bibita (a domicilio) si fa in qualsiasi stagione.
Concessionari esclusivi per l'Italia:
Sigg. A. MANZONI & C. Milano, S. Paolo, 11 - Roma-Genova
Stazione Balneare Climatica nell'Alpi Trentine
Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno
Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. - 535 metri - **Clima costantemente mite. Aria purissima, montana, balsamica.** - Escursioni passeggiate amene. Tennis, Concerti, Salon, Teatro, Feste, Feste, Feste.
Grand Hotel des Bains
Palace Hotel (apertura 1907)
Stabilimento Balneare
Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari conifere.
Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre
Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

AMARO BAREGGI
a base di **Ferro-China Rabarbaro**
PREMIATO
con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China**.
USO: Un bicchiere prima dei pasti
Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.
Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie.
Dirigere le domande alla ditta
E. G. F.lli BAREGGI - Padova.
Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **PACELLI LIVORNO**
ODONTAL (Elixir e Polveri Inglesi). È il miglior dentrifico esistente. Oltre che conservare i denti belli e bianchi ne arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumandola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. **ODONTAL** (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2.- **ODONTAL** (Polvere) L. 1.- per posta fr. 1,15.
Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o dieci giorni) si vede l'effetto benefico dell'**anemia, pallidezza del volto**, si ottiene col **FERRO PACELLI**, che è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque stagione. In debolezza, la palpazione di cuore, la noia, la voglia di piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malata ritorna in buona salute. - Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo circa) per posta franco L. 2,65.
Venduto in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI** Corso Umberto, n. 51, Livorno. - in Udine presso le farmacie Comelli, Comessati e Marinetti di Venezia.

Fosfato PULZONI
guarisce **Anemia - Scrofola - Rachitide**
Flacone L. 1,50 in tutte le Farmacie
E. PULZONI Piacenza

Tonico-ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore, prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nell'età dello sviluppo.

Lucido speciale
Della Fabbrica di Daniel di Parigi
Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, donandole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari
LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.